

FONDAZIONE LUIGI SALVATORELLI
REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO
SCIENTIFICO

ART.1

LUOGO DI RIUNIONE

Le sedute del Comitato si tengono nella sede della Fondazione o in luogo alternativo concordato dal Presidente con il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ART. 2

CONVOCAZIONE

La convocazione del Comitato è effettuata direttamente dal Presidente o, su suo mandato, dalla Segreteria, in base all'ordine del giorno stilato dal Presidente stesso, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data di convocazione, attraverso il servizio postale e telematico.

Sarà cura della Segreteria effettuare con quarantotto ore di anticipo telefonate di verifica di avvenuta ricezione della convocazione. I membri del Comitato sono, comunque, tenuti a comunicare la loro disponibilità o indisponibilità alla partecipazione alla riunione.

In caso di urgenza, il Presidente può disporre la convocazione del Comitato, per via telefonica, ai sensi del presente articolo, almeno quarantotto ore prima.

Ogni qualvolta lo reputi necessario, il Presidente può convocare il Comitato Scientifico in riunione telematica tramite e-mail, riservandosi la facoltà di assegnare un congruo termine ai componenti del Comitato stesso per esprimere il loro voto in ordine agli oggetti posti all'ordine del giorno.

La seduta telematica è valida se vi prende parte almeno la maggioranza dei componenti.

Relativamente alla verbalizzazione di tali riunioni, trova applicazione l'ultimo comma del successivo art. 6.

Le deliberazioni adottate in riunione telematica sono equiparate in tutto e per tutto a quelle assunte nelle riunioni fisiche del Comitato stesso.

Il Comitato riunito in forma telematica non può deliberare in ordine ai punti 1,3 e 4 del successivo art. 8.

ART. 3

DECADENZA

I membri del Comitato decadono automaticamente dalla carica in caso assenza ingiustificata per due sedute consecutive, o tre sedute, anche se giustificate, nel corso dello stesso anno di esercizio.

ART. 4

VALIDITA' DELLA SEDUTA

La seduta del Comitato è considerata valida se sono presenti, di persona o per delega, la metà più uno dei componenti.

ART. 5

DELEGA

È ammessa la delega, anche per via telematica, nella misura massima di una per ciascun membro presente personalmente alla seduta.

La facoltà di delega può essere esercitata per un massimo di tre volte nello stesso anno di esercizio e, comunque, per non più di sei volte in tre anni consecutivi di esercizio.

Il Presidente, con proprio motivato provvedimento, può proporre al Consiglio di Amministrazione la decadenza dei membri del Comitato la cui opera e/o attività contrasti od ostacoli il perseguimento degli scopi statutari della Fondazione o ne danneggi l'immagine.

ART. 6

MODALITA' DELLA RIUNIONE

La seduta è presieduta dal Presidente del Comitato. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente o, in caso di assenza o impedimento di questi, dal membro decano.

La seduta è verbalizzata o da chi svolge le funzioni di segretario/a o da membro del comitato all'uopo nominato dal Presidente.

ART. 7

VOTAZIONI

Le votazioni si svolgono di norma a scrutinio palese, tranne casi speciali valutati e decisi di volta in volta dal Presidente.

In caso di parità il voto del Presidente vale il doppio.***

ART. 8

ATTRIBUZIONI DEL COMITATO

È competenza del Comitato:

1. Eleggere, nel proprio seno, il Presidente e il Vice Presidente;

2. Stabilire i programmi culturali della Fondazione;
3. Deliberare circa l'assegnazione delle borse di studio e dei contributi di ricerca;
4. Fungere da giuria del "Premio di Storia Luigi Salvatorelli", anche eventualmente integrato da studiosi esterni sulla base di apposita decisione del Consiglio di Amministrazione;
5. Promuovere i convegni di studio ed ogni altra attività scientifica della Fondazione.

ART. 9

ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE

È compito del Presidente:

1. Convocare il Comitato scientifico;
2. Predisporre l'ordine del giorno della riunione;
3. Coordinare i programmi culturali decisi dal Comitato o da lui stesso promossi;
4. Raccordare l'attività del Comitato con quella del Consiglio di Amministrazione;
5. Proclamare i risultati delle votazioni e di tutte le decisioni del Comitato;
6. Presiedere la giuria del "Premio di Storia Luigi Salvatorelli".